

Storia della Dichiarazione Universale dei diritti e doveri del giovane

La "**Dichiarazione Universale dei Diritti e Doveri del Giovane**" nasce a **Milano il 25 Dicembre 1992**, scritta da Giuseppe Rodolfo Brera, Presidente della Società Italiana di Adolescentologia e di Medicina dell'Adolescenza, fondatore e "past-president" della W.F.S.A, Rettore dell'Università Ambrosiana, allo scopo di fondare un ordine etico basato su basi antropologiche che possa essere al tempo stesso responsabilizzante i Governi e i giovani stessi . Il documento ha lo scopo di fissare i fondamenti etici fondamentali e le motivazioni del comportamento dei giovani in modo coerente con un ordine assoluto di valori, per le legislazioni che concernono il mondo giovanile. Si tratta di un documento etico che per la prima volta propone esplicitamente la consapevolezza di diritti e di doveri, riconosciuti specifici per gli adolescenti e i giovani, differenziati dai bambini per le loro peculiarità e le possibilità relazionali, psicologiche, biologiche, comportamentali. La "Youth Charter" venne approvata dal **Consiglio Direttivo della SIAd il 24 Gennaio 1993**, divenendone il documento etico statutario, registrata con atto notorio in Italia il 30 Gennaio 1993.

La Dichiarazione Universale dei Diritti e dei Doveri del Giovane fu presentata per la prima volta ad Assisi, da 12 giovani di cinque continenti, il 22 Ottobre 1993: Marta Vera Alvarez (Messico), Argirulla Giorgiu (Cipro), Bozena Wreborowska (Polonia), Giuseppina Fenu (Australia), Wang Ling Ling (Cina), Mohamed Ali (Egitto), Ilirawaka Ikujo (Giappone), Hamri Khalid (Marocco), Avelina Nelson Perez (Equador), Paola Patasce e Rosanna Ovallesco (Italia), nell'inaugurazione del I° Congresso Internazionale di Adolescentologia "Fare pace con la vita". In quell'occasione fu presentato il riconoscimento e l'adesione formale delle Repubbliche dell'Equador e di Haiti, con gli adeguati strumenti diplomatici. Nel corso del 1993 pervenne l'adesione personale del Re di Spagna. Nello stesso anno furono avviati contatti diplomatici con differenti paesi e il Prof. Brera diede vita al Comitato Internazionale per la Dichiarazione Universale dei Diritti e Doveri del Giovane I.C.Y.C., Youth Charter International Committee, allo scopo di promuovere dei Comitati nazionali, l'adesione degli stati e una convenzione internazionale sul documento, invitando a farne parte il Prof. Josef Seifert, filosofo e Rettore dell'Accademia Internazionale di Filosofia (Liechtenstein), Jerome Lejeune, ricercatore genetista (Francia), Avelina Perez, sociologa, delegata della Repubblica dell'Equador, primo paese a riconoscere la Dichiarazione e a diffonderla Milena Cerna, medico, membro della Fondazione Havel (Repubblica Ceca). Nel 1993 nacquero il **Comitato italiano** (membri: il Prof. Giuseppe R. Brera, Carlo Casini, Presidente della Commissione giuridica dell'Unione Europea e Adriano Bausola, Rettore dell'Università Cattolica) e il **Comitato spagnolo** (membri Miguel Tobal,

Amalia Ascalona Martinez, Francisco Pasqual Diaz, Antonio Camo Videl, psicologi, ricercatori Università Computense di Madrid). Alla fine del 1993 la dichiarazione è tradotta in sei lingue.

Nel 1994, nel corso del Convegno Internazionale "**Adolescenza e Famiglia**", (Milano 18-19 Novembre 1994), con la collaborazione del Segretariato Onu per l'Anno Internazionale della famiglia, con il patrocinio dell' I.C.Y.C., fu celebrato l'anniversario della presentazione della Dichiarazione con una Conferenza dell'Ambasciatore di Haiti Christian Bonaparte, che nel 1995 fu nominato rappresentante diplomatico dell'Y.C.I.C.. In quella stessa data, con iniziativa del Prof. Brera fu fondata la **World Federation and Society of Adolescentology (WFSA)** da parte di scienziati di 8 paesi. La Youth Charter rappresentò il fondamento etico dello statuto, sottoscritta dai membri come condizione d'adesione alla Società.

Nel 1995 la Dichiarazione divenne il fondamento etico dello statuto dell'Università Ambrosiana, condizione per la docenza e per l'ammissione agli studi.

Nel 1996, il 28 Gennaio a Milano, presso l'Abbazia di Chiaravalle di Milano, in celebrazione del II° Anniversario della presentazione della Dichiarazione, l'YCIC, il Comitato Italiano, con la WFSA e l'Università Ambrosiana promossero il Meeting internazionale: "**La difesa dei Diritti dei Giovani**". In quell'occasione la Dichiarazione fu presentata una seconda volta da dodici giovani di cinque continenti ed ebbe il **riconoscimento ufficiale della Regione Lombardia (Italia)**.

Nel 1996, lo 8 Giugno, lo YCIC e la WFSA presentarono ufficialmente a **Praga** la Dichiarazione alla presenza delle rappresentative dell'I.C.Y.C. e dell'ambasciatore d'Italia.

Il 6 Luglio 1996 presso il Congresso a partecipazione internazionale, tenutosi a Varese, il Prof Brera, alla luce dei documentati danni sul comportamento, provocati dalla scarsa qualità dei programmi televisivi presenta il testo della

**Convenzione Internazionale per una programmazione
televisiva, cinematografica, multimediale a promozione e tutela della
salute
mentale e comportamentale degli adolescenti e dei giovani.**

Il 5 Ottobre, a Cittadella (Padova), nel corso del Congresso Nazionale della SIAd, Società Italiana di Adolescentologia e del Simposio Internazionale WFSA, World Federation and Society of Adolescentology, tenutosi sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, lo YCIC promuove una tavola rotonda sulla DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE, con la

partecipazione ufficiale del Centro per i Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, con la partecipazione di Josef Seifert (Rettore Accademia Internazionale di filosofia del Liechtenstein)), Alexandre Ovsiouk (Centro per i diritti dell'uomo - ONU), Aldo Papisca (Centro dei diritti dell'uomo e dei popoli- Un. di Padova), Franco Panizon (Università di Trieste) e di Giuseppe R. Brera.

Nel Novembre 1996 con il patrocinio dello ICYC Giuseppe R. Brera fonda presso l'Università' Ambrosiana, **il Centro Europeo studi per i diritti e doveri del giovane(CEUDIG)**, allo scopo di promuovere l'adesione degli stati alla Dichiarazione Universale e alla Convenzione e la ricerca scientifica nell'ambito delle motivazioni ai comportamenti di valore etico e sociale.

Il CEUDIG, ,dalla sua nascita, attiva un'intensa denuncia alla magistratura delle violazioni del diritto alla salute mentale dei giovani, intervenendo contro la violazione della pornografia e promuove il Simposio nel Giugno 1996 sul tema dell'attività delle Nazioni Unite in tema di diritti dell'uomo, con riferimento particolare ai giovani e agli adolescenti, con la partecipazione di Luca Lupoli (Centro dei Diritti dell'Uomo dell'ONU) e della riabilitazione psico-sociale degli adolescenti traumatizzati in Ruanda.

Nell'Autunno 1998 il CEUDIG promuove una ricerca europea in tema di motivazioni psicologiche ed esistenziali alla percezione dei diritti e dei doveri da parte dei giovani e promuove l'organizzazione del Convegno internazionale: "Youth dignity; coping with rights and duties" (11-13 Giugno 1998).

Nel 2000 aderisce ufficialmente la Romania, in occasione del Congresso internazionale di Adolescentologia . Assisi 2000: Adolescence in the 21 Century- Time for growing "

La Dichiarazione è stata oggetto di ricerca nel 1998. In un campione di 168 studenti di scuola media superiore il 92% si dichiarò d'accordo totalmente, lo 8 % in parte.

La Youth Charter è stata oggetto di una ricerca sugli atteggiamenti degli studenti di Scuola media superiore nella I° Giornata nazionale per la salute dell'adolescente (31 Gennaio 2007) e la discussione è stata fatta dagli adolescenti delle scuole vincenti presso la libreria del Senato, dove gli studenti hanno simulato la discussione parlamentare, approvando l'adesione dell'Italia.

Risultati ricerca per la I° Giornata nazionale per la salute dell'adolescente

(a cura prof Luciano Berti)

Nel 2013 è stata oggetto di una ricerca nell'ambito della Prima giornata di Educazione alla scienza (Youth Science Italy) e i cui risultati sono stati

presentati a Milano, nell'ambito del Congresso internazionale:

Milano 2013- Adolescence, health and human rights
I° Giornata Nazionale di Educazione alla Scienza

I dati del 1998, sono stati confermati, con differenze non significative nel 2007 e nel 2013.

Al momento attuale è in fase di rilancio un'attività internazionale per il suo riconoscimento presso gli stati. In Italia ai diversi governi è stato richiesto il riconoscimento ma la domanda non è mai stata presa in considerazione , in ultimo dal governo Renzi.

Riferimenti bibliografici

medicine, mind and adolescence, 1998;
Vol. XIII, n. 1-2

medicine, mind and adolescence, 1993 - 1994;
Vol. VII - IX , n. 2 - 1

medicine,mind and adolescence Anno IX-2-1994.

medicine, mind and adolescence, 1995;
Vol. XI, n. 1